Relazione attività del gruppo FC Brescia anno 2019

Il gruppo FC di Brescia ha vissuto nel 2019 una ricomposizione. Si è confermata la presenza di 4 dei componenti "storici" con il consigliere referente Montaruli e si sono inseriti 7 nuovi colleghi.
Solo uno dei componenti del gruppo partecipa in orario di servizio poiché riconosciuta attività formativa dal proprio ente.

Si sono svolti 12 incontri con cadenza flessibile per necessità intercorse nell'organizzazione delle attività.
Si è avviata con il 2019 una organizzazione di lavoro in plenaria per la programmazione e definizione delle finalità delle attività e, parallelamente, in sottogruppi per focalizzare le forze sulla parte operativa necessario per ogni iniziativa.
Nel corso del 2019, considerato il costo richiesto dalla sede ACB, si è individuato come luogo di incontro la Casa associazioni del Comune di Brescia per la quale è stata concesso l'uso gratuito per il 2019 (con valutazione di concessione gratuità di anno in anno; in alternativa verrà richiesto costo 5€ ad incontro).

Come presentato nel preventivo di attività 2019-20 il gruppo si è posto come finalità "portare benefici di form-azione e benessere professionale attraverso il fare-sentirsi comunità".

Si sono realizzate tre iniziative (si allegano alcune fotografie):

- WSWD 2019 a Brescia "**Equipe interdisciplinare: un ponte possibile fra i diversi ambiti e settori di intervento**"

Un importante impulso all'avvio delle attività del nuovo gruppo è giunto dalla collaborazione con Cipra (Coordinamento Italiano professioni d'aiuto) con il quale è stata organizzata la giornata di studio.
Tutti i relatori si sono messi a disposizione a titolo gratuito nel portare buone prassi o progetti in equipe interdisciplinare.
E' stata un'occasione di scambio intenso che ha raccolto l'apprezzamento della platea di 200 professionisti (oltre ad assistenti sociali, erano presenti psicologi, mediatori familiari, consulenti familiari, avvocati, psichiatri, counselor) e si auspica che si possa proseguire una fruttuosa collaborazione con Cipra.

- Avvio dei Laboratori territoriali con il 1° appuntamento a Breno in Val Camonica dal titolo "**Antologia delle buone prassi**"

Ha visto l'ampia e attiva partecipazione della comunità professionale della valle. Apprezzata l'occasione di un pomeriggio laboratoriale che ha coinvolto 38 colleghi di servizi diversi.
Laboratorio organizzato e condotto da alcuni componenti del gruppo sul tema delle buone prassi negli aspetti metodologici e deontologici.

- Giornata di studio a Brescia "**STOP alle aggressioni agli assistenti sociali**"

Il gruppo ha sperimentato la complessità e l'impegno necessario per ottenere il coinvolgimento del territorio e delle istituzioni.
Abbiamo trovato riscontro positivo di altri professioni (medici del lavoro, risk manager, polizia municipale) e ha partecipato la rappresentanza politica e dirigenziale del comune di Brescia.
Questo è stato possibile grazie ad un lavoro preparatorio di contatto diretto e interlocutorio in cui si sono condivise le finalità della giornata e della partecipazione.
Le colleghe assistenti sociali intervenute hanno portato contributi importanti in termini di competenza e concretezza.
La presenza della Presidente Silvani ha rafforzato il significato del tema per la comunità professionale e per i nostri interlocutori (politi, dirigenti, altri professionisti dei servizi socio-sanitari).

La platea di 120 assistenti sociali ha dato riscontri positivi e una ventina ha espresso interesse a partecipare a successivi laboratori di approfondimento e gruppo di lavoro.
Le colleghe Bianchi e Paltrinieri del gruppo tematico hanno accompagnato la costruzione del progetto e si intende condividere anche con loro la valutazione su come procedere.
Il gruppo ha lavorato con l'obiettivo di sensibilizzare e aumentare la consapevolezza sulla tematica nella comunità professionale e nelle istituzioni. Ci siamo detti fin dall'inizio che questo sarebbe stato l'avvio di un percorso, ora si tratta di capire come poter sostenere i prossimi passaggi.

Bilancio attività
Il gruppo è soddisfatto del lavoro svolto.
Possiamo riconoscerci come punti di forza la capacità di coesione per il perseguimento degli obiettivi, di mantenersi coerenti con la finalità condivisa e di lavorare con metodo.
Le fatiche incontrate ci hanno insegnato in particolare che:

- serve tanto tempo nella cura dei contatti per coinvolgimento di colleghi e vari interlocutori per le attività;
- per ottenere la più ampia adesione alle iniziative sarebbe opportuno diffondere l'informativa con almeno 3 mesi di preavviso sia con canale ufficiale, sia attraverso il passa parola.

Tutta l'attività del gruppo è stata finalizzata ad aprire un dialogo tra il gruppo e i colleghi della provincia. Attraverso contatti diretti sono stati coinvolti colleghi nel portare direttamente un contributo agli eventi e partecipando alla progettazione- promozione dei laboratori territoriali.
Abbiamo avuto diversi riscontri positivi; ciò ha aperto varie piste di lavoro per il prossimo biennio e ha rafforzato la coesione e motivazione del gruppo.

Abbiamo sperimentato che è possibile raggiungere obiettivi ambiziosi dai quali si apre tanto altro lavoro. Serve continuare nel coinvolgimento della comunità professionale per poter sostenere altri importanti passaggi.

Ringraziamo per il sostegno ai progetti il Croas: la segreteria, l'ufficio di presidenza con il consiglio.

Il Referente esterno
Michela Gargioni

Brescia 4 gennaio 2020